



Roma, li 24 maggio 2007

A tutte le organizzazioni sindacali

CGIL FP

CISL FP

UIL PA

UNSA SAG CONFESAL

FEDERAZIONE INTESA

FLP

R.d.B. PI

con l'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di legge in materia di ufficio per il processo e riorganizzazione del personale dell'amministrazione giudiziaria, si concretizza, dopo anni di attese, un importante risultato per il personale e per la Giustizia.

Il Consiglio dei Ministri non ha recepito totalmente lo schema di disegno di legge predisposto dal Ministero.

Detto in estrema sintesi, il Governo ha inteso tenere fermo il punto di equilibrio percentuale tra la progressione verticale (passaggio di area) del personale e l'accesso dall'esterno, sarà quindi mio preciso impegno, come messo in preventivo, lavorare per ulteriori miglioramenti in sede parlamentare.

Lo schema di disegno di legge predisposto dal Ministero ha previsto la copertura finanziaria sia per l'accesso dall'esterno e sia per le progressioni verticali, rispettando il principio stabilito dalla Corte Costituzionale nonché la giusta possibilità di progressione del personale, per noi e per la Giustizia, indispensabile al buon andamento dell'amministrazione.

Questo è il punto che dovrà trovare piena applicazione in sede parlamentare, attesa l'esistenza della copertura finanziaria non messa in discussione dalla decisione del Consiglio dei Ministri.

I punti qualificanti del DDL sono quindi:

1. Possibilità di progressione professionale verticale del personale (pur con il necessario intervento in sede parlamentare per la modulazione pragmatica del principio rigido cui si è inteso attenere il Governo);

2. Possibilità di progressione del personale all'interno delle aree;

3. Cospicua autorizzazione per 2800 nuove assunzioni nel triennio 2007/2009;

4. Idonea copertura finanziaria;

5. Deciso impulso alla informatizzazione degli uffici con interventi “rivoluzionari” per il nostro sistema (dalle notifiche, ai decreti ingiuntivi, alle procedure esecutive, al deposito degli atti, al pagamento dei contributi unificati e dei costi di copia degli atti);

6. Possibilità di incremento del FUA, in relazione ad effettivo recupero di risorse;

7. Pianificazione dell'Ufficio per il processo.

^ ^ ^ ^ ^

Le “progressioni professionali” del personale e le procedure per i concorsi per l'accesso dall'esterno, dovranno avvenire con partenza contestuale, essendo scontato il diverso termine di conclusione delle procedure.

Insomma è iniziata una nuova fase per il personale e per la Giustizia.

Abbiamo tutti uno stesso obiettivo: vogliamo una Giustizia che funzioni, rispettata dai cittadini, capace di produrre veramente il “giusto processo”, una Giustizia, la cui appartenenza sia ragione di orgoglio, prestigio e gratificazione per tutti i lavoratori.

Il mio impegno sarà quello di sforzarmi perché l'interesse comune vinca sulle contrapposizioni di parte, il che significa che, con il necessario accordo di tutti i gruppi presenti in Commissione Parlamentare, potrà anche essere concreta la possibilità della strada deliberante, ossia un notevole compattamento dei tempi.

Auguri a noi tutti.

f.to Avv. Luigi Li Gotti